

MODULO B: ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO di VERIFICA di
ASSOGGETTABILITÀ a VIA
di cui all'art. 19 del D.lgs n. 152/06

Alla REGIONE MARCHE

Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica
Servizio Tutela, Assetto e Gestione del
Territorio

Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

PEC regione.marche.valutazamb@emarche.it

All'ARPAM

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI FERMO

ALL'ASUR AREA VASTA di FERMO

Dipartimento di Prevenzione

E p.c. al COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Sede

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del d.lgs.152/2006 per il progetto denominato

Comune di Porto San Giorgio (FM) – Progetto esecutivo dei lavori di escavazione dei fondali dell'imboccatura portuale e del ripascimento di parte della spiaggia sommersa posta a sud dell'area portuale.

Il sottoscritto ALESSANDRO PACCAPELO, Dirigente del Settore LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti, in qualità di proponente e delegato del legale rappresentante del COMUNE DI FERMO,

Codice Fiscale 00334990447

con sede legale nel Comune di FERMO

Provincia di FERMO

Via MAZZINI n.4, CAP 63800

Telefono 0734284249

e-mail: alessandro.paccapelo@comune.fermo.it

p.e.c.: sportellourbanistica@pec.comune.fermo.it

vista la nota trasmessa dal Comune di Porto San Giorgio con prot. 32607 dell'11/11/2019, con la quale si richiede al Comune di Fermo, in quanto direttamente interessato dall'intervento di ripascimento in progetto, di presentare l'istanza di avvio del procedimento in oggetto,

**CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ PER IL PROGETTO INDICATO
IN OGGETTO in quanto:**

<input checked="" type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B1 della l.r. 9 maggio 2019, n.11, punto 3 lettera b)
<input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della l.r. 9 maggio 2019, n.11, punto _____ lettera _____ e
<input type="checkbox"/> interessa il territorio di due o più Province
<input type="checkbox"/> la Regione è l'autorità competente all'Autorizzazione Integrata Ambientale
<input type="checkbox"/> in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 11 aprile 2015

E DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

1. Descrizione del progetto

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA CONSISTE IN:¹
Ripascimento della spiaggia sommersa nell'area ricompresa tra la foce del fiume Ete Vivo (1000 metri più a sud) e immediatamente a nord della prima scogliera sommersa in località Marina Palmense, corrispondente ai transetti 653 e 654 censiti dal Piano di Gestione Integrata delle zone Costiere. I sedimenti provengono dall'escavo dell'imboccatura e del canale di accesso del porto di Porto San Giorgio. Le analisi effettuate sul materiale secondo le prescrizioni di legge, hanno evidenziato che i sedimenti provenienti

¹ Inserire un testo libero con una breve descrizione delle principali caratteristiche dimensionali e tipologiche, delle motivazioni della proposta progettuale, unitamente ad altre eventuali informazioni ritenute di interesse generale

dall'intervento di escavo risultano compatibili sotto gli aspetti qualitativi e quantitativi per il ripascimento nel tratto in questione.

2. Comuni e Province interessati

IL PROGETTO e LE OPERE CONNESSE, SE PRESENTI sono localizzati:

Provincia	Fermo
Comuni	Porto S. Giorgio, Fermo

3. Verifica preliminare

IL PROGETTO:

È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06 conclusasi con _____

NON È STATO SOTTOPOSTO alla verifica preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/06

4. Aree protette e/o siti della Rete Natura 2000

IL PROGETTO:

RICADE parzialmente/interamente all'interno delle seguenti aree protette come definite dalla legge n.394/91

Denominazione ufficiale dell'area protetta	Codice area	Tipo area (Parco o Riserva)

NON RICADE neppure parzialmente all'interno di aree protette come definite dalla legge n.394/91

RICADE parzialmente/interamente all'interno dei seguenti siti della rete Natura 2000

Denominazione ufficiale del sito della rete Natura 2000	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)

<input type="checkbox"/> NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua realizzazione potrebbero incidere sui seguenti siti della rete Natura 2000		
Denominazione ufficiale del sito della rete Natura 2000	Codice area	Tipo area (SIC, ZSC, ZPS)
<input checked="" type="checkbox"/> NON RICADE neppure parzialmente all'interno di siti della rete Natura 2000 e gli impatti derivanti dalla sua realizzazione non incidono sui siti della rete Natura 2000		

5. Valutazione di Incidenza

<p>IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA INDICATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 152/06, IL PROCEDIMENTO IN OGGETTO</p> <p><input type="checkbox"/> COMPRENDE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e, pertanto, lo Studio Preliminare Ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del medesimo DPR 357/97</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NON COMPRENDE la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97</p>

6. Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

<p>IL PROGETTO:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSA uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"</p> <p><input type="checkbox"/> INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del</p>

Mare tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015 e

- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale della Regione _____, il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

- IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015
- IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

7. Autorizzazione Integrata Ambientale

IL PROGETTO:

NON INTERESSA un'installazione in cui sono svolte una o più attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e non è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

INTERESSA un'installazione in cui sono svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n. 152/06 ed è pertanto soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.lgs. n. 152/06

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del d.lgs. n. 152/06)

8. Terre e rocce da scavo

IL PROGETTO:

<input checked="" type="checkbox"/> NON COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo
<input type="checkbox"/> COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate in sito ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 120/2017
<input type="checkbox"/> COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
<input type="checkbox"/> COMPORTA la produzione di terre e rocce da scavo provenienti da cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
<input type="checkbox"/> COMPORTA la produzione di terre e rocce nei siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del DPR n. 120/2017

9. Conformità urbanistica

<p>IL PROGETTO:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i</p> <p>NON è conforme allo/agli strumento/i urbanistico/i comunale/i vigente/i <i>(specificare le principali motivazioni della non conformità)</i></p> <p>_____</p>

10. Vincoli paesaggistici

IL PROGETTO:
<input type="checkbox"/> interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004 <input checked="" type="checkbox"/> NON interessa aree tutelate ai sensi dell'articolo 142 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004 <input checked="" type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'articolo 136 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004 <input checked="" type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/> interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004 <input checked="" type="checkbox"/> NON interessa immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.lgs. n. 42/2004

11. Autorizzazione alla pubblicazione dei dati del progetto (sezione obbligatoria)

CHIEDE DI NON RENDERE PUBBLICHE per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art.9 comma 4 del D. Lgs. 152/2006, le parti di documentazione di seguito indicate:

DICHIARA CHE NON SUSSISTONO RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE PER CUI E' NECESSARIO NON RENDERE PUBBLICA la documentazione TRASMESSA

12. Altro

ALTRO

–

–

–

ALLEGA ALLA PRESENTE²

1. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI³
 2. PROGETTO ESECUTIVO *Progetto esecutivo dei lavori di escavazione dei fondali dell'imboccatura portuale e del ripascimento di parte della spiaggia sommersa posta a sud dell'area portuale*
 3. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE – PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (AR. 20 D. LGS. 152/2006 – ART. 8 L.R. 3/2012),
 4. CARATTERIZZAZIONE CHIMICO-FISICA ED ECOTOSSICOLOGICA DEL MATERIALE DI DRAGAGGIO
- COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità⁴.
- ALTRO _____

Sia tutte le amministrazioni e tutti gli enti pubblici, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, che in base alle norme vigenti devono rilasciare un atto di assenso comunque denominato per la realizzazione e l'esercizio del progetto sia tutte le amministrazioni e tutti gli enti pubblici, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, che possono essere interessati dai potenziali impatti ambientali derivanti dal progetto.

² L'elenco che segue per le parti non numerate (opzionali) è puramente indicativo e non esaustivo

³ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

⁴ Da allegare solo nel caso venga inviata copia dell'istanza con firma autografa

*** LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DEVE ESSERE FORNITA IN DUPLICE COPIA NEL CASO CI SIANO PARTI DI DOCUMENTAZIONE DA NON RENDERE PUBBLICHE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE (VEDI DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 11): UNA COPIA IN FORMA INTEGRALE E UNA SECONDA COPIA EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE**

Il domicilio presso cui inoltrare le successive comunicazioni, ex art. 47 c.c., è il seguente: (se diverso da Sede legale) _____

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

Fermo il 12/11/2019

In fede⁵

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

(firma)

⁵ In caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: “Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”

MODULO B1: Allegato al Modulo B
ELENCO delle CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE dal PROPONENTE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Comune di Porto San Giorgio (FM) – Progetto esecutivo dei lavori di escavazione dei fondali dell’imboccatura portuale e del ripascimento di parte della spiaggia sommersa posta a sud dell’area portuale

PROPONENTE Comune di Fermo (FM)

Elenco e descrizione delle condizioni ambientali richieste dal proponente:

(Compilare una Tabella per ciascuna condizione ambientale richiesta)

Condizione ambientale	n.
FASE	<input type="checkbox"/> Ante-operam <input type="checkbox"/> In corso d’opera <input type="checkbox"/> Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	<input type="checkbox"/> Progettuale <input type="checkbox"/> Gestionale <input type="checkbox"/> Monitoraggio <input type="checkbox"/> Altro
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Mitigazione <input type="checkbox"/> Compensazione <input type="checkbox"/> Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	<input type="checkbox"/> Atmosfera/Emissioni <input type="checkbox"/> Residui/ Produzione di Rifiuti <input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse naturali <input type="checkbox"/> Ambiente idrico <input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti <input type="checkbox"/> Rumore e Vibrazioni <input type="checkbox"/> Rischi di gravi incidenti e/o calamità <input type="checkbox"/> Rischi per la salute umana <input type="checkbox"/> Paesaggio e/o beni culturali

	<input type="checkbox"/> Altro (specificare) _____
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	<i>(Descrivere la condizione ambientale richiesta dal proponente in modo chiaro, sintetico ed efficace)</i>
ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si: <i>(Inserire il riferimento normativo)</i>



CITTA' DI FERMO

Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente
Urbanistica, Contratti e Appalti

Via Mazzini, 4 – 63900 Fermo (FM) – Tel. 0734.2841 – Fax 0734.284293

Alla P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità
dell'Aria e Protezione Naturalistica

Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Regione Marche

regione.marche.valutazamb@emarche.it

e p.c. Al Comune di Porto San Giorgio

Sede

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di autorizzazione al ripascimento con materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art 21 della L. 179/2002 e al DM n. 173/2016 per il progetto denominato:

Comune di Porto San Giorgio (FM) – Progetto esecutivo dei lavori di escavazione dei fondali dell'imboccatura portuale e del ripascimento di parte della spiaggia sommersa posta a sud dell'area portuale.

Il sottoscritto ALESSANDRO PACCAPELO, Dirigente del Settore LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti, in qualità di proponente e delegato del legale rappresentante del COMUNE DI FERMO,

Telefono 0734284249

e-mail: alessandro.paccapelo@comune.fermo.it

p.e.c.: sportellourbanistica@pec.comune.fermo.it

CHIEDE

L'avvio del procedimento di autorizzazione al ripascimento con i materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109, comma 1, a) per il progetto sopra indicato localizzato nel territorio dei seguenti comuni:

Porto San Giorgio – per l'area di escavo individuata all'imboccatura del porto

Fermo – per l'area di ripascimento individuata nella spiaggia sommersa subito a nord della prima scogliera sommersa in località Marina Palmense, corrispondente ai transetti 653 e 654 censiti dal Piano di Gestione Integrata delle zone Costiere.

A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. Progetto Esecutivo "*Comune di Porto San Giorgio (FM) – Progetto esecutivo dei lavori di escavazione dei fondali dell'imboccatura portuale e del ripascimento di parte della spiaggia sommersa posta a sud dell'area portuale.*" redatto da Provveditorato OO.MM. di Ancona
2. Scheda di inquadramento dell'area di escavo
3. Studio preliminare ambientale – Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
4. Documentazione allegata relativa alla caratterizzazione dei materiali di escavo

E DICHIARA

CHE gli elaborati sopra elencati sono sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

CHE gli elaborati sopra elencati sono stati redatti in conformità alle disposizioni e alle indicazioni del DM 173/2016

CHE ai fini della realizzazione del progetto di escavo, trasporto e ripascimento sono altresì necessari i seguenti atti di assenso: **NESSUNO**

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza e nella documentazione ad essa allegata sono veritieri.

Fermo, li 12/11/2019

In fede

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

*La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)
La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.*

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono il rilascio dell'autorizzazione richiesta e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DM 173/2016.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati ai soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione richiesta e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo /oppure/non ha l'obbligo di fornire i dati personali.

Il mancato conferimento preclude il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione.

*Il Responsabile del trattamento dei dati
Dirigente della Posizione di Funzione
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,
Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica
Roberto Ciccio*